



I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)
Sede Einaudi: Via E. Morri, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001
E-mail: RNIS006001@istruzione.it
PEC: RNIS006001@pec.istruzione.it
Codice Unico Ufficio: UF92XH



SEDE: Einaudi

ESAME DI STATO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5° Serale Einaudi

INDIRIZZO: Operatore Servizi Commerciali

Indice

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
1.1 Profilo professionale in uscita	Pag. 4
1.2 Quadro orario settimanale	Pag. 5
2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	
2.1 Composizione Consiglio di Classe	Pag. 6
2.2 Continuità docenti	Pag. 6
2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe	Pag. 7
2.4 Composizione, storia della classe ed obiettivi raggiunti	Pag. 7
3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	
3.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 9
3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	Pag. 9
3.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento	Pag. 12
3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	Pag. 12
4. ATTIVITA' E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA	
4.1 Attività e progetti svolti nel triennio	Pag. 12
4.2 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 12
4.3 Percorsi multidisciplinari	Pag. 12
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline	Pag. 12

5.2 Criteri di attribuzione voto di condotta	Pag. 12
5.3 Criteri attribuzione crediti	Pag. 12
6. CONTENUTI DISCIPLINARI	
Italiano	Pag. 16
Storia	Pag. 18
Diritto	Pag. 20
Lab. Informatica	Pag. 20
Inglese	Pag. 23
Matematica	Pag. 25
Tecniche Professionali Servizi Commerciali	Pag. 28
Tecniche di comunicazione e relazione	Pag. 33
Educazione civica	Pag. 37
7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO	
7.1 Griglie di valutazione prove scritte: - Griglia valutazione prima prova - Griglia valutazione seconda prova	Pag. 40
7.2 Griglia di valutazione colloquio	Pag. 51
7.3 Simulazioni delle prove scritte	Pag. 55
7.4 Altre eventuali attività svolte in preparazione dell'Esame di Stato	Pag. //
ALLEGATI	Pag. //
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 69

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo professionale in uscita

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Profilo in uscita dell'indirizzo Operatore Servizi Commerciali

Il diplomato in "Operatore Servizi Commerciali" in particolare sa:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione 7 alla relativa contabilità;
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

1.2 Quadro orario settimanale

Orario Lunedì	LUNEDÌ'	Orario altre serate	MARTEDÌ'	MERCOLEDÌ'	GIOVEDÌ'	VENERDÌ'
18.30 - 19.30	Diritto	18.30 – 19.20	Italiano e Storia	Tecnica Professionale Servizi Commerciali	Italiano e Storia	Inglese
19.30 - 20.30	Diritto	19.20 – 20.10	Italiano e Storia	Tecnica Professionale Servizi Commerciali	Italiano e Storia	Tecnica Comunicazione e Relazione
20.40 - 21.40	Matematica	20.20 – 21.10	Matematica	Tecnica Professionale Servizi Commerciali	Italiano e Storia	Tecnica Professionale Servizi Commerciali
21.40 - 22.40	Matematica	21.10 – 22.00	Tecnica Professionale Servizi Commerciali	Inglese	Tecnica Profession ale Servizi Commerci ali	USCITA
22.00 - 22.40		22.00 – 22.50	Tecnica Professionale Servizi Commerciali	Inglese	Tecnica Profession ale Servizi Commerci ali	

1.2 Quadro orario settimanale

AREA COMUNE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica e informatica	3	3	3
AREA DI INDIRIZZO	III	IV	V
Tecnica Pr. Ss. Comm. + Lab. Informatica	8	8	8+2 *
Informatica	2	2	2
Tecniche di comunicazione	1	1	1

Diritto ed economia	2	2	2
TOTALE ORE	23	23	23

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	Tempo determinato/ indeterminato	DISCIPLINA/E
BASTA GIANMARCO	T.D.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
BASTA GIANMARCO	T.D.	STORIA
SEBASTIANI PAOLO	T.D.	LINGUA INGLESE
BERNARDI SOFIA	T.D.	MATEMATICA
SEGURA MARIA CONSTANZA	T.D.	TEC. PROF. SERV. COMM.
GRANDE CARMEN	T.D.	INFORMATICA
BOLOGNESI ANNA CHIARA	T.D.	TECNICA COMUNICAZIONE E RELAZIONE
CERBELLI ENZA	T.I.	DIRITTO ED ECONOMIA

2.2 Continuità docenti

Disciplina	3ª serale 2022/2023	4ª serale 2022/2023	5ª serale 2023/2024
Lingua e letteratura italiana	Melosu	Melosu	Basta
Storia	Melosu	Melosu	Basta
Lingua inglese	Celli	Celli	Sebastiani

Matematica	Polverelli	Polverelli	Bernardi
Tecnica Professionale Servizi Commerci	Lecce	Lecce	Segura
Informatica	Coscia B.	Coscia B.	Grande
Tecniche di comunicazione	Moretti	Moretti	Bolognesi
Diritto e Economia	Cerbelli	Cerbelli	Cerbelli

2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe

Nel corso del secondo biennio e ultimo anno, il Consiglio di Classe si è prefissato di raggiungere i seguenti obiettivi generali:

- rafforzare il senso civico, il rispetto per i docenti e per le norme scolastiche;
- sviluppare e potenziare le capacità logiche di apprendimento;
- curare con attenzione l'aspetto metodologico e organizzativo dell'attività di studio e ricerca;
- colmare le lacune specifiche delle materie;
- sviluppare le abilità espressivo-comunicative;
- sviluppare l'interesse per la discussione, il senso critico e l'intelligenza emotiva;
- sviluppare l'interdisciplinarietà evidenziando e valorizzando i temi che caratterizzano il curriculum del corso di studi e le competenze legate alle figure professionali attese dal mondo del lavoro.

Per gli obiettivi specifici si fa riferimento alle schede delle singole discipline.

2.4 Composizione, storia della classe e obiettivi raggiunti

La classe 5^a serale, inizialmente composta da 12 corsisti, alla data attuale risulta costituita da 7 allievi effettivamente frequentanti e valutati, di cui 6 femmine e 1 maschio.

I corsisti provengono dalla classe 3^a/4^a del corso serale dello scorso anno scolastico 2022/2023.

Gli iscritti iniziali alla classe 4^a serale erano ben 32, ma molti studenti non sono stati ammessi al terzo periodo didattico, in quanto non sono riusciti a sostenere lo sforzo di uno studio concentrato in tempi ridotti, caratteristica comune ai corsi serali per adulti.

Per chi proviene dalla classe 3^a/4^a del corso serale, sono cambiati quasi tutti i docenti. Si è mantenuta la continuità didattica solo per la disciplina di Diritto ed Economia.

Quasi tutti gli studenti sono impegnati in attività lavorative regolari o saltuarie; in tale contesto ha assunto notevole importanza il lavoro svolto in classe rispetto a quello domiciliare.

Dal punto di vista motivazionale e partecipativo, la classe presenta una certa omogeneità di interessi, stili e ritmi di apprendimento. Relativamente alla preparazione, i risultati hanno evidenziato un buon livello raggiunto in quanto a conoscenze, capacità e competenze. Gli alunni hanno evidenziato costante interesse per le materie di studio, capacità di analisi, raggiungendo di conseguenza una preparazione soddisfacente sugli aspetti più importanti e significativi delle discipline.

Classe	Scrutinati			Ammessi			Non ammessi			Debiti formativi			Ammessi a settembre			Non ammessi a settembre		
			T O T .			T O T .			T O T .			T O T .			T O T .			T O T .
3 ^a / 4 ser ale			1 8			8			1 5			/			/			/

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti, nella specificità delle loro discipline, hanno adottato le seguenti metodologie:

- lezione partecipata;
- lezione frontale;
- discussione guidata;
- attività di laboratorio;
- cooperative learning;
- tutoraggio.

I docenti, nella specificità delle loro discipline, si sono avvalsi dei seguenti strumenti:

- lavagna;
- LIM;
- Google Suite;
- libri di testo in adozione; fotocopie;
- materiale audio-visivo; giornali e riviste; dizionari; calcolatrici e/o tabelle di calcolo e/o utilizzo di programmi informatici.

I docenti, nella specificità delle loro discipline, hanno utilizzato i seguenti spazi:

- aula;
- laboratori informatici.

3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Organizzazione dei contenuti

	IT A	S T O	I N G	M A T	D I R E C .	TEC. PROF. SERV. COM.	TEC. COM. REL.
Moduli e unità didattiche	X	X	X	X	X	X	X
Percorsi	X	X	X		X	X	

pluridisciplinari							
Prospetti, schemi, mappe	X	X	X	X	X	X	X
Sviluppo di nodi tematici	X	X	X	X	X	X	X
Debate							
Cooperative learning						X	
Altro							

Tipologia delle attività formative

		ST O	IN G	M AT	D I R E C .	TEC. PROF. SERV. COM.	TEC. COM. REL.	
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	Strumenti e risorse
Lavori di gruppo						X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	
Attività laboratoriali						X		
Lavori individuali						X		
Altro								
			ITA	ST O	ING	M AT	D I R E C .	T E C . P R O F . S E R V . C O M . R E L.

Libri di testo Laboratori (linguistici, informatici ecc.)	X	X	X	X	X	X	X
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X
Strumenti digitali e multimediali				X		X	
Lavagna interattiva				X	X	X	
Testi integrativi							

Spazi

	IT A	S T O	I N G	MAT	DI R E C.	TEC. PROF. SERV. COM.	TEC. COM. REL.
Laboratori (linguistici, informatici ecc.)						X	
Aula	X	X	X	X	X	X	X
Aula Magna							
Biblioteca							
Palestre							
Altro							

Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. All'interno dei due periodi didattici l'organizzazione e la scansione delle attività sono state stabilite dai singoli docenti nelle relative programmazioni disciplinari in funzione delle rispettive unità didattiche.

3.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nessun insegnamento è stato svolto con modalità CLIL.

3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Non sono stati svolti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, a causa dell'orario ridotto del corso serale.

4. ATTIVITA' E PROGETTI

4.1 Attività e progetti svolti nel triennio

Non sono state svolte uscite didattiche.

4.2 Attività di recupero e potenziamento

Durante il corso dell'anno sono state attivate le seguenti strategie di recupero e potenziamento:

- Recupero in itinere
- Rallentamento del programma
- Ripasso
- Tutoraggio dei docenti ai corsisti che ne facevano richiesta durante le ore di disponibilità

4.3 Percorsi multidisciplinari

Non sono state affrontate tematiche multidisciplinari.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline

Le verifiche sono state di tipo orale e scritto, questionari, prove di comprensione e analisi testuale, prove strutturate e semi-strutturate, esercitazioni, simulazione della prima e seconda prova.

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare conoscenze, abilità e competenze, la continuità e il grado di apprendimento, gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Nella valutazione del processo formativo, il Consiglio di Classe, in linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, ha adottato i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- adeguato metodo di studio
- partecipazione attiva ai lavori svolti in classe
- progressione nell'apprendimento
- conseguimento degli obiettivi relazionali e comportamentali
- conseguimento degli obiettivi cognitivi trasversali
- conoscenze, competenze ed abilità della disciplina
- eventuale capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali

- capacità di collaborare in un gruppo di lavoro.

5.2 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Indicatori		Livelli	
Frequenza	Intesa come: - regolarità nella presenza in classe, - ricorso a permessi di ingresso, posticipato e di uscita anticipato, - tempestività nel fornire le dovute giustificazioni	1	Frequenza assidua e regolare. Tempestivo nelle giustificazioni.
		2	Frequenza regolare e tempestivo nelle giustificazioni
		3	Non sempre regolare ma tempestivo nelle giustificazioni
		4	Irregolare nella presenza e/o richiede continue sollecitazioni per le giustificazioni
		5	Frequenza saltuaria, fortemente irregolare, in continuo ritardo nelle giustificazioni
Relazioni con i compagni	intesa come: - capacità di comunicare con modalità corrette verbali e non verbali, - contribuire alla costruzione di rapporti positivi all'interno del gruppo classe, - assumersi responsabilità;	1	Corretto ed autonomo, svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo classe.
		2	Autonomo e responsabile
		3	Sostanzialmente corretto nelle relazioni e nel rispetto delle regole su sollecitazione dei docenti
		4	Comportamento spesso scorretto nei confronti dei compagni richiede continui richiami e sollecitazioni
		5	Gravemente scorretto in molteplici episodi
Relazioni con i docenti	- intesa come disponibilità al dialogo ed alla collaborazione nella realizzazione delle attività didattiche, -utilizzo di modalità corrette di comunicazione verbali e non verbali	1	Collaborativo e disponibile con un ruolo propulsivo per l'intera classe
		2	Disponibile e collaborativi
		3	Fornisce un contributo positivo, se sollecitato
		4	Poco disponibile al dialogo, comunica con modalità non sempre corrette
		5	Non disponibile al dialogo ed alla collaborazione, reagisce in modo spesso non corretto alle sollecitazioni dei docenti

Rispetto dell'ambiente	- inteso come capacità di contribuire alla conservazione e mantenimento di beni e strutture; - sensibilità verso l'uso di beni comuni	1	Collabora fattivamente con il personale scolastico per una corretta gestione di beni e strutture
		2	Utilizza correttamente beni e strutture in modo autonomo e responsabile
		3	Se guidato, ha un rapporto positivo con beni e strutture di cui comprende l'importanza
		4	Scarsamente attento e con comportamenti frequentemente non corretti verso beni e strutture
		5	Generalmente scorretto provoca danneggiamenti che richiedono continui richiami
Livelli non soddisfacenti			

Il voto di condotta viene attribuito secondo lo schema seguente:

Voto di condotta	Indicatori
10	Tutti gli indicatori presentano livelli di assoluta eccellenza
9	Tutti gli indicatori presentano livelli particolarmente positivi
8	Tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti o più che soddisfacenti
7	Non tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti, ma non sono risultati tali da determinare sanzioni, richiami formali o ammonimenti verbali
6	Uno o più indicatori presentano livelli non soddisfacenti. Sono stati comminati provvedimenti disciplinare, annotazioni scritte o frequenti ammonimenti verbali
5	(prevede la non ammissione alla classe successiva) in casi di reiterazione dei comportamenti di cui al paragrafo precedente.

5.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il decreto legislativo n. 62/2017 determina che l'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per il corso serale, le ordinanze in vigore stabiliscono quanto segue:

“Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico;
- b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell’Allegato A della presente ordinanza moltiplicato per 2;
- c) Per il terzo periodo didattico - quinto anno - il credito attribuibile ad esito dello scrutinio finale risulta dalla media dei voti risultante dalla tabella di seguito esposta.

Media dei voti	Fasce di credito	
	IV ANNO	V ANNO
M=6	8-9	9-10
6<M≤7	9-10	10-11
7<M≤8	10-11	11-12
8<M≤9	11-12	13-14
9<M≤10	12-13	14-15

6. CONTENUTI DISCIPLINARI

Inserire i contenuti disciplinari tratti, testi e documenti studiati e/o approfonditi.

ITALIANO

Prof. Basta Gian Marco

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Conoscere i fenomeni letterari, la poetica e le opere degli autori in programma.
- Comprendere testi narrativi e poetici e saperli analizzare nelle loro componenti contenutistiche e formali, con la padronanza dei relativi linguaggi specialistici.
- Capacità di esporre le conoscenze in modo chiaro e con un linguaggio adeguato.
- Capacità di collegare i fatti letterari ai rispettivi contesti storici.
- Capacità di elaborare opinioni personali.
- Capacità di mettere a confronto tra loro diversi testi evidenziando punti in comune e differenze.
- Capacità di produrre un testo scritto coerente e coeso, con adeguata padronanza linguistica.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

- Fotocopie: schede di potenziamento e rinforzo, schede di approfondimento.
- Materiale audio-visivo: slide, mappe concettuali, immagini, video, ecc.

Contenuti disciplinari

Del programma del IV anno, sono stati consolidati i seguenti argomenti: Neoclassicismo e preromanticismo, Ugo Foscolo (*A Zacinto*), Romanticismo, Alessandro Manzoni (*I Promessi Sposi*: genesi, analisi dell'opera e contenuti; *Il cinque maggio*), Giacomo Leopardi (*L'infinito*, *A Silvia*, *Il sabato del villaggio*, *Dialogo di Federico Ruysch e le sue mummie*)

Giovanni Verga.

Vita, opere, pensiero.

Letture:

- da *Vita dei Campi* – *La cavalleria rusticana*
- da *I Malavoglia* – *Lo zio Crocifisso*

Simbolismo, Estetismo e Decadentismo.

Filosofia e pensiero. Influenza francese e rapporto tra la società del progresso e la decadenza dell'artista/letterato. Baudelaire e i *Fiori del Male* (*Spleen*)

Poetica e pensiero dei poeti francesi del Decadentismo: Rimbaud (*Le vocali*)

Gabriele

D'Annunzio. Vita,

opere, pensiero.

Letture:

- da *Il piacere* - *Il ritratto di Andrea Sperelli*;
- da *Laudi* - *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli.

Vita, opere,

pensiero.

Letture:

- da Myricae - X Agosto;
- da *Canti di Castelvecchio* – Il gelsomino notturno, La mia sera, Nebbia, La cavalla storna

Italo Svevo.

Vita, opere, pensiero.

-da *La coscienza di Zeno* - Il vizio del fumo (terzo capitolo), Epilogo

La poesia italiana tra Ottocento e Novecento.

I Crepuscolari e i Futuristi.

Le avanguardie storiche: definizione e pensiero.

Letture:

- da *L'incendiario* di Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*
- *Il Primo Manifesto del Futurismo*, di F. T. Marinetti

Luigi Pirandello.

Vita, opere, pensiero.

Letture:

- Il fu Mattia Pascal* - La premessa (primo capitolo), *Cambio treno*
- da *Novelle per un anno* - *La patente*

Giuseppe

Ungaretti. Vita,

opere, pensiero.

Letture:

- da *L'allegria* - *Veglia; Fratelli; Mattina; Soldati, San Martino del Carso*

Umberto Saba.

Vita, opere, pensiero.

- da *Canzoniere* – *A mia moglie*

Eugenio

Montale. Vita,

opere, pensiero.

Letture:

- da *Ossi di seppia* – *I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*

Primo Levi.

Vita, opere, pensiero.

Letture:

- da *Se questo è un uomo* - Poesia *Considerate se questo è un uomo; Il canto di Ulisse* (Undicesimo capitolo)

Italo Calvino.

Vita, opere, pensiero.

Letture tratte da *Il sentiero dei nidi di ragno; Le città invisibili*

Pier Paolo Pasolini.

Vita, opere, pensiero.

Letture tratte da *Una vita violenta*

Letture della poesia *Supplica a mia madre*

- Visione del mediometraggio *Che cosa sono le nuvole?*

3. Obiettivi minimi

- Leggere e interpretare un testo letterario; individuarne le caratteristiche formali; contestualizzarlo sul piano storico-culturale e linguistico-retorico; inserirlo in un orizzonte intertestuale

- Produrre testi di diversa tipologia in funzione di diversi scopi e destinazioni
- Esporre un argomento, con particolare attenzione ai requisiti di chiarezza, coerenza ed efficacia comunicativa
- Operare collegamenti
- Compiere operazioni di analisi e sintesi
- Elaborare valutazioni critiche autonome

Considerazioni conclusive

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno migliorato il loro atteggiamento nei confronti delle discipline umanistiche.

La sollecitazione all'esercizio della scrittura ha prodotto una buona capacità di affrontare le diverse tipologie testuali previste dall'esame e i contenuti sono stati il più delle volte ricchi di riferimenti a conoscenze e collegamenti pluridisciplinari. Si riscontra, inoltre, la presenza di opinioni personali, che più spesso fanno riferimento a esperienze vissute in prima persona.

La sollecitazione alla riflessione e l'uso frequente del dibattito in classe hanno prodotto un miglioramento dello spirito critico e della produzione orale.

La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente e con interesse alle lezioni. Lo studio individuale è stato relativamente penalizzato dalle difficoltà della condizione di studenti-lavoratori, tuttavia tutti gli alunni hanno mostrato di impegnarsi per raggiungere risultati migliori.

STORIA	Prof Basta Gian Marco
---------------	------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Conoscere i principali eventi storici dalle rivoluzioni del '700 al secondo dopoguerra.
- Capacità di collegare gli eventi studiati secondo il rapporto di causa-effetto.
- Esporre le conoscenze in modo chiaro e con un linguaggio adeguato.
- Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

- Materiale digitale: slide, mappe concettuali, immagini, file di testo, video, ecc.
- Riassunti forniti progressivamente agli studenti

3. Contenuti disciplinari

- La rivoluzione francese
- Napoleone
- Colonialismo e imperialismo
- Risorgimento e Unità d'Italia

L'alba del mondo contemporaneo

- La seconda rivoluzione industriale
- Crescita economica e società di massa
- *La Belle Époque*, tra innovazione e contraddizioni

Lo scenario mondiale a cavallo tra Ottocento e Novecento

- L'Europa tra vecchia e nuova politica: i moti degli anni '20, '30 e '48 del 1800 e la formazione dei primi Stati Nazionali.
- Il Risorgimento e l'Unità d'Italia
- L'Italia post-unitaria: la Destra e la Sinistra storica

L'età giolittiana in Italia

- Le riforme sociali e lo sviluppo economico
- La politica interna tra socialisti e cattolici
- La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

La prima guerra mondiale

- Le origini della guerra
- 1914: Il fallimento della guerra-lampo
- L'Italia dalla neutralità alla guerra; lo scontro tra neutralisti e interventisti
- 1915-1916: la guerra di posizione
- Il fronte interno e l'economia di guerra
- La fase finale della guerra (1917-1918)
- La questione di Fiume e il ruolo politico di D'Annunzio
- La società delle Nazioni e i trattati di pace: i motivi del fallimento

Il primo dopoguerra tra sviluppo e crisi

- Crisi e ricostruzione economica: la difficile situazione della Germania
- Trasformazioni sociali e ideologie; la nascita della Repubblica di Weimar
- Lo sviluppo economico degli USA, la crisi del '29 e il New Deal

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- La crisi dello Stato liberale
- L'ascesa del fascismo
- La costruzione dello Stato fascista
- La politica sociale ed economica
- La politica estera e le leggi razziali

La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich

- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- La costruzione dello Stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- L'aggressiva politica estera di Hitler

La seconda guerra mondiale

- 1939-1940: la guerra-lampo
- La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
- La controffensiva alleata (1942-1943)
- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
- La vittoria degli Alleati
- Lo sterminio degli ebrei
- La guerra dei civili

Il secondo dopoguerra

- La ricostruzione postbellica e il boom economico
- La nuova società dei consumi
- La contestazione giovanile

Cenni della guerra fredda

4. Obiettivi minimi

- Saper analizzare le situazioni storiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti
- Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente
- Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione-comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto

- Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale

5. Considerazioni conclusive

La partecipazione attiva alle lezioni ha favorito la riflessione riguardo ai fatti studiati e analizzati nel loro contesto storico, in relazione sincronica e diacronica con altri eventi, in particolare per una lettura critica del presente. Come per altre discipline, lo studio in autonomia è stato penalizzato in parte dalle difficoltà della condizione di studenti-lavoratori e si è cercato di favorire per lo più la comprensione delle dinamiche storiche e l'individuazione di soggetti principali, cause ed effetti. Gli alunni hanno mostrato interesse anche per l'approfondimento di alcuni nodi storici sia attraverso l'ausilio di video e documentari sia attraverso la lettura di fonti storiche scritte. Al lavoro sull'esposizione orale, per consentire loro l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina, abbiamo associato un'ampia produzione scritta, con risposte a domande aperte, in cui oltre allo studio era necessaria una rielaborazione dei contenuti e un senso critico. Tali attività hanno permesso agli alunni di sviluppare capacità maggiori e di raggiungere un livello importante di consapevolezza e fiducia nelle proprie potenzialità.

DIRITTO	Prof./Prof.ssa Cerbelli Enza
----------------	-------------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

La classe, con ritmi e livelli di partecipazione diversi ha, nel suo complesso, raggiunto le competenze ed abilità richieste per la conclusione del percorso di studi. La maggioranza degli alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo. Si è dimostrata interessata ed aperta alle attività didattiche proposte durante l'anno scolastico, nonostante la stanchezza dovuta alla naturale condizione di studenti/lavoratori. La maggioranza della classe è sempre stata collaborativa e propositiva. Il comportamento è stato corretto.

Le competenze ad abilità specifiche per la disciplina sono le seguenti:

- sapere contestualizzare gli articoli del codice civile nei diversi contesti di vita;
- attualizzare il testo civilistico, individuando la corrispondenza o meno a problematiche contingenti;
- comprendere la funzione nell'ordinamento giuridico italiano e delle norme di organizzazione;
- valutare gli effetti delle libertà democratiche e capire l'organizzazione istituzionale dello Stato Italiano;
- comprendere il valore dei diritti civili, politici e sociali espressi dalla nostra Carta Costituzionale, soprattutto relativamente al principio di uguaglianza formale e sostanziale così come previsto nell'art. 3 della Carta Costituzionale.

Metodologie:

oltre alla lezione frontale, utilizzata per la spiegazione delle unità di apprendimento della disciplina, la sottoscritta ha svolto alcune lezioni con l'utilizzo di strumenti multimediali fornendo materiale didattico ad hoc. Tutti gli studenti hanno partecipato ad alcune esercitazioni orali mirate alla discussione e al confronto su tematiche di attualità.

Criteri di valutazione:

Per la valutazione delle prove sia scritte che orali si è tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione:

- conoscenza dell'argomento

- comprensione del quesito
- esposizione e sviluppo dell'argomento
- lessico specifico e proprietà linguistica
- attitudini allo sviluppo critico (capacità di analisi, capacità di sintesi, capacità di interrelazioni, originalità di idee)

La verifica del processo di apprendimento è stata continua e si è tenuto conto del livello di partenza, delle conoscenze e abilità raggiunte, dell'impegno dimostrato a scuola.

Si è posta particolare attenzione alla partecipazione impegnata e disciplinata durante le lezioni in aula.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Testi: *Per Questi Motivi –Diritto Civile – P.Monti e S.Monti : i Contratti*

Fotocopie fornite dalla docente

Inoltre, nell'ambito di educazione civica, sono stati trattati i Principi Fondamentali della Carta Costituzionale, e gli Organi Costituzionali dello Stato, con riflessioni e audizione video in materia, a cui sono state collegate lezioni frontali connesse alla seconda parte della Carta Costituzionale -l'ordinamento dello Stato.. Particolare rilevanza è stata riconosciuta all'art. 41 Cost. e ai limiti posti dalla Carta Costituzionale alla libertà di iniziativa economica privata.

Materiali:

- fotocopie,
- siti, pagine social

Strumenti:

- classroom;
- lezioni in aula, videolezioni.

3. Contenuti trattati

Modulo 1: I Fatti giuridici

- Fatti e atti giuridici: i fatti giuridici e il contratto nel C.C.
- L'accordo contrattuale: gli elementi del contratto, l'accordo, le trattative, i negozi preparatori, il contratto concluso dal rappresentante.
- Gli altri elementi del contratto: gli elementi essenziali e accidentali.
- Gli effetti del contratto: gli effetti e la cessione del contratto, gli effetti del contratto rispetto ai terzi, la cessazione degli effetti del contratto per volontà dei contraenti.
- Invalidità del contratto: nullità e annullabilità del contratto, e i vizi della volontà.
- Rescissione e risoluzione del contratto: i contratti a prestazioni corrispettive, la rescissione e la risoluzione del contratto.
- I negozi giuridici unilaterali: i negozi unilaterali e i negozi giuridici unilaterali come fonti di obbligazione.
- Gli atti illeciti: illecito e responsabilità, l'illecito penale e civile, la responsabilità civile.
- L'illecito civile extracontrattuale: gli elementi dell'illecito civile extracontrattuale, condotta e imputabilità, il dolo e la colpa, il danno ingiusto, il nesso di causalità. Figure speciali di responsabilità extracontrattuale.

Modulo 2: I Contratti

- La compravendita e la permuta: il contratto di compravendita, la vendita obbligatoria, altre tipologie di contratti di compravendita, il contratto di permuta.
- I contratti di prestito: il contratto di locazione, la locazione di immobili uso abitazione e uso commerciale, l'affitto, il contratto di comodato, il contratto di mutuo.
- I contratti per la produzione di beni e servizi : contratto d'opera, contratto d'appalto. Brevi cenni al contratto di subfornitura industriale.
- Contratto di locazione finanziaria o leasing , leasing operativo.
- Brevi cenni al contratto di pubblicità sponsorizzazione, marketing e merchandising.
- Contratto di lavoro subordinato: caratteri, obblighi e diritti delle parti, cessazione del rapporto di lavoro subordinato – dimissioni e licenziamento.

Modulo 3: I Documenti informatici

- Le caratteristiche dei documenti giuridici : atto pubblico, scrittura privata e scrittura privata autenticata.

Modulo 4 : Le informazioni e i documenti relativi all'economia politica

- Inflazione e deflazione: gradazione, cause e soluzioni.
- Gli indicatori della finanza pubblica: art. 53 Cost., l'attività finanziaria pubblica; la spesa pubblica; le entrate pubbliche.
- Bilancio dello Stato : legge di bilancio e interpretazione dell'art. 81 Cost.
- Effetti microeconomici della pressione fiscale – brevi cenni

EDUCAZIONE CIVICA

Realizzazione dell' U.D.A. : "Parità di genere: tutela della donna e responsabilità sociale"

La Costituzione della Repubblica Italiana

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica Italiana
- Com'è nata la nuova Carta Costituzionale
- L'importanza della scelta repubblicana, democratica e lavorista : art. 1 Cost.
- Il riconoscimento dei diritti inviolabili: art. 2 Cost.
- Com'è garantito il principio di uguaglianza: art. 3 Cost.
- Principio lavorista : art. 4 Cost.
- Indivisibilità della Repubblica : art. 5 Cost.
- Tutela delle minoranze linguistiche : art. 6 Cost.
- Regolamentazione dei rapporti tra Stato e Chiesa Cattolica: art. 7 e 8 Cost.
- Tutela della cultura e del paesaggio: art. 9 Cost.
- L'Italia e il diritto internazionale : art. 10 Cost.
- L'Italia e la guerra : art. 11 Cost.
- L'importanza della bandiera italiana : art. 12 Cost.

La struttura dello Stato italiano – mappe concettuali e sintetiche

Dove nascono le leggi:

Parlamento italiano.

Il Governo del Paese

Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale

Il potere giudiziario

4. Obiettivi minimi

- Comprendere il significato e la *ratio* dell'attività contrattuale
- Avere consapevolezza della rilevanza della disciplina codicistica in materia contrattuale
- Avere consapevolezza del ruolo delle parti in un contratto e i doveri a cui si è chiamati

5. Considerazioni conclusive

La classe, con ritmi e livelli di partecipazione diversi ha, nel suo complesso, raggiunto le competenze e le abilità richieste per la conclusione del percorso di studi. La maggioranza degli alunni componenti la classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo dimostrando interesse e disponibilità allo svolgimento delle attività, sia curricolari che extracurricolari, proposte durante l'anno scolastico. La maggioranza della classe è sempre stata collaborativa e propositiva. Il comportamento è stato corretto. La verifica del processo di apprendimento è stata continua. Per la valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, delle conoscenze e abilità raggiunte, dell'impegno dimostrato a scuola e a casa. Si è posta particolare attenzione alla partecipazione impegnata e disciplinata durante le lezioni e alla puntuale consegna degli elaborati / compiti / esercizi da svolgere a casa.

INGLESE (prima lingua)	Prof. SEBASTIANI PAOLO
-------------------------------	-------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Oggetto della disciplina è l'apprendimento della lingua inglese, attraverso lo studio della grammatica e la lettura e comprensione di testi inerenti la microlingua, in particolare le istituzioni politiche degli Stati Uniti e del Regno Unito, alcune organizzazioni internazionali, la redazione di emails, il trasporto delle merci e le assicurazioni. L'alunno deve conoscere:

- La struttura sintattica della lingua inglese
- Fonetica e pronuncia della lingua
- La base grammaticale e costruttiva della frase inglese
- Le istituzioni politiche e governative di UK e US, e United Nations

Pertanto, gli obiettivi da raggiungere, tenuto conto dei livelli di partenza e dei contenuti propri di ciascun modulo riguarderanno principalmente:

- l'ambito cognitivo (sapere, comprendere, analizzare e elaborare);
- l'ambito operativo (applicare, redigere testi ed esporre concetti).

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati

Strumenti

Libri di testo adottati: Non è stato adottato nessun libro di testo. Lezioni proiettate su LIM.

Materiali cartacei: Fotocopie, mappe concettuali, slide.

Metodi di insegnamento : Lezioni frontale, esercitazioni in classe, correzione esercizi assegnati, analisi di testi, domande rivolte allo scopo di testare la comprensione dei temi trattati e indurre gli alunni ad esprimersi basandosi sulle nozioni possedute.

3. Contenuti disciplinari - TRANSPORTATION AND INSURANCE

CONTENUTI

- Transport in national and international trade,
- Means of transport,
- The carriers,
- Transport documents
- Insurance of Goods

COMMERCE AND TRADE CONTENUTI:

- International trade
- Business organisations
- Banking services and Stock Exchange
- Globalisation

LITERATURE/ CIVILISATION CONTENUTI:

- The Aesthetic movement and " the Picture of Dorian Gray" by O. Wilde (plot and analysis),
- British institutions
- US institutions
- The European Union: the institutions, the policies
- The United Nations: the institutions, the policies

Lezioni frontali, lezioni interattive, discussione, lavori di gruppo, lavoro di approfondimento individuale, uso di files di approfondimento forniti dall'insegnante.

4. Obiettivi minimi

OBIETTIVI GENERALI PERSEGUITI DURANTE L'ANNO

- Rispetto delle regole del vivere comune
- Partecipazione al dialogo educativo
- Consapevolezza delle difficoltà e dei punti di forza
- Sviluppo dell'autostima

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Saper comprendere le idee principali di testi di argomento vario: letterario, storico, turistico e commerciale
- Produrre risposte scritte a questionari di tipo commerciale, letterario, economico
- Riassumere testi individuandone le idee principali
- Saper scrivere in maniera formalmente corretta una composizione
- Saper esporre oralmente argomenti generali o specifici.

5. Considerazioni conclusive

Obiettivi raggiunti in termini di competenze

- Alcuni alunni hanno lavorato con responsabilità e impegno in modo costante raggiungendo risultati soddisfacenti e apprezzabili.
- Alcuni alunni hanno dimostrato capacità di apprendimento immediato e possibilità di raggiungere risultati eccellenti, in alcuni casi hanno evidenziato scarso impegno, pertanto la loro preparazione rimane a volte non troppo esauriente.
- Alcuni alunni hanno faticato nel colmare le lacune dovute sia a scarso impegno che a difficoltà individuali; in alcuni casi hanno dimostrato sufficiente volontà che ha permesso loro di raggiungere una preparazione sufficiente, in pochi la preparazione risulta più frammentaria ed incompleta.

MATEMATICA	Prof.ssa BERNARDI SOFIA
-------------------	--------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

In particolare gli studenti verranno stimolati al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

- utilizzare le strategie del pensiero logico e razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni e potenziare l'intuizione;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

- Quaderno
- Libro di testo: "Colori della Matematica, edizione bianca Vol. A, L.Sasso I.Fragni, Dea scuola" (consigliato)
- Lavagna interattiva
- Classroom
- Siti e applicazioni web
- Materiale didattico fornito dall'insegnante: schede di teoria, schemi, esercizi, grafici.

3. Contenuti disciplinari

FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE (RIPASSO)

- Ricerca del dominio di funzioni algebriche.
- Intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno di funzioni algebriche.
- Lettura dal grafico di una funzione delle principali caratteristiche: dominio, codominio, simmetrie, immagini e controimmagini, intersezione con gli assi cartesiani e studio del segno, comportamento della funzione negli estremi del dominio, equazione asintoti, crescita e decrescenza.

LIMITI DI FUNZIONI

- Osservazioni intuitive e grafiche relative ai concetti di:
Limite infinito di una funzione per x che tende ad infinito.
Limite finito di una funzione per x che tende ad infinito.
Limite di una funzione per x che tende ad un valore finito.
Limite destro e sinistro.

ALGEBRA DEI LIMITI

- Calcolo di limiti.
- Risoluzione delle forme indeterminate: $\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$.
- Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

FUNZIONI CONTINUE

- Concetto intuitivo di continuità e discontinuità.
- Definizione di funzione continua.
- Definizione delle tre specie di discontinuità.
- Punti di discontinuità per una funzione e classificazione delle tre specie (solo dal grafico).

DERIVATE DI FUNZIONI

- Definizione di derivata in un punto e significato geometrico.
- La derivata delle funzioni elementari: costante, identica, potenza.
- Regole per il calcolo della derivata della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente.

APPLICAZIONE DELLE DERIVATE

- Ricerca dei punti stazionari.
- Crescenza e decrescenza di una funzione tramite lo studio del segno della derivata prima.
- Ricerca dei punti di massimo e minimo relativi di una funzione razionale fratta tramite lo studio della crescita e decrescenza della funzione.

STUDIO DI FUNZIONE

- Ricerca del dominio.
- Simmetrie.
- Intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno.
- Limiti agli estremi del dominio e asintoti verticali, orizzontali e obliqui per funzioni razionali fratte.
- Crescenza, decrescenza, punti di massimo e minimo per funzioni razionali fratte.
- Costruzione del grafico.

LETTURA DEL GRAFICO

- Lettura dal grafico di una funzione delle principali caratteristiche: dominio, codominio, simmetrie, immagini e controimmagini, intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno, limiti negli estremi del dominio, equazione asintoti, punti di discontinuità e loro specie, crescita e decrescenza, massimi e minimi.

Obiettivi minimi.

LIMITI DI FUNZIONI

- Conoscere il concetto di limite di una funzione reale di variabile reale
- Effettuare osservazioni intuitive (attraverso grafici) relative ai concetti di: limite di una funzione per x che tende ad infinito; limite di una funzione per x che tende ad un valore finito.
- Sapere che cosa sono il limite destro e sinistro di una funzione (dal punto di vista grafico)
- Conoscere e sapere eseguire le operazioni sui limiti (calcolo dei limiti)
- Sapere riconoscere e risolvere semplici casi di forme indeterminate: $\infty-\infty$ e ∞/∞
- Riconoscere gli asintoti nei grafici di funzioni
- Determinare l'equazione degli eventuali asintoti verticali e/o orizzontali di una funzione

FUNZIONI CONTINUE

- Sapere la definizione e il significato intuitivo di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Riconoscere dal grafico se una funzione è continua o no in un punto
- Classificare i punti di discontinuità dall'osservazione del grafico di una funzione

DERIVATE DI FUNZIONI

- Conoscere il concetto geometrico della derivata in un punto
- Eseguire le derivate di alcune funzioni algebriche elementari: $y = k$; $y = x$; $y = x^n$
- Calcolare le derivate di somma, differenza, prodotto e quoziente di funzioni
- Saper determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione con lo studio del segno

della derivata prima (in semplici casi)

- Saper determinare i punti di massimo/minimo relativi tramite lo studio della crescita e decrescenza di una funzione (in semplici casi)

STUDIO DI FUNZIONE

- Saper eseguire lo studio di una funzione algebrica razionale fratta rispetto a dominio, intersezione con gli assi, limiti agli estremi del dominio, eventuali asintoti verticali ed orizzontali, punti di discontinuità e loro classificazione.

LETTURA DEL GRAFICO

- Lettura dal grafico di una funzione delle principali caratteristiche: dominio, codominio, simmetrie, intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno, limiti negli estremi del dominio, equazione asintoti, punti di discontinuità e loro specie, crescita e decrescenza, massimi e minimi.

4. Considerazioni conclusive

La classe è composta da un gruppo ristretto di 7 studenti adulti di cui 6 femmine ed 1 maschio, di età diverse.

La preparazione iniziale risulta sufficiente pertanto, in aggiunta alla buona volontà e motivazione del gruppo classe, si è potuto lavorare in maniera seria e proficua. L'approccio alla matematica risulta incline al ragionamento e al problem solving. Durante l'anno gli studenti si sono sempre dimostrati interessati e partecipativi, con un livello di lavoro in autonomia adeguato. Nel complesso, i risultati conclusivi si possono considerare soddisfacenti.

TEC. PROF. SERV. COMM.	Prof.ssa SEGURA MARIA CONSTANZA
-------------------------------	--

FINALITA'

L'ambito cognitivo della disciplina è rappresentato dall'economia delle imprese industriali: vengono approfonditi gli aspetti strutturali, gestionali, contabili, le analisi di bilancio, la realtà aziendale nel suo complesso e l'area amministrativa nello specifico.

Tale finalità non deve limitarsi all'acquisizione isolata e frammentaria di concetti, regole, procedimenti, ecc., ma deve anche permettere lo sviluppo delle abilità, sia operative che cognitive, ai diversi livelli.

Pertanto, gli obiettivi da raggiungere, tenuto conto dei livelli di partenza e dei contenuti proprio di ciascun modulo riguardano principalmente:

- L'ambito cognitivo: sapere, comprendere, analizzare, collegare, valutare, elaborare;
- L'ambito operativo: applicare, organizzare, usare strumenti di calcolo, velocizzare.
- Con riguardo alle competenze professionali in esito lo studente deve:

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- interagire con il sistema informativo aziendale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;
- applicare le tecniche contabili a forme societarie sia di persone che di capitali;
- svolgere attività connesse alla corretta formazione del bilancio civilistico, nel rispetto dei principi contabili di generale osservazione; conoscere i criteri di valutazione.
- effettuare gli opportuni collegamenti tra reddito civilistico e fiscale;
- collegare il piano dei conti della contabilità generale agli schemi del bilancio d'esercizio;
- interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici
- riconoscere le caratteristiche e le finalità delle diverse metodologie di calcolo dei costi e saper calcolare i margini di contribuzione e le configurazioni di costo
- delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
- costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.
- conoscere ed applicare i concetti di costo del prodotto;
- saper calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica, su base multipla e con il metodo ABC
- saper risolvere problemi di scelta make or buy
- saper calcolare e rappresentare il punto di equilibrio e riconoscere la sua importanza nelle decisioni aziendali
- costruire business plan
- elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda
- predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo: "Nuovo Tecniche professionali commerciali - con Hub L vol.3" – P. Bertoglio, S. Rasciobi - Edizione Tramontana, per il quinto anno.

Materiali cartacei: Materiali in fotocopie, modulistica aziendale, esercitazioni, videolezioni schemi e appunti, mappe.

Strumenti: Filmati, siti web, G-Suite, LIM, calcolatrice tascabile, laboratorio multimediale.

3. Contenuti disciplinari

1. Contabilità generale e bilancio

- Ripasso delle principali operazioni di gestione: rilevazione in P.D.
- Ripasso scritture di assestamento

2. Il bilancio civilistico

- Il sistema informativo di bilancio
- Il bilancio d'esercizio
- La funzione informativa del bilancio d'esercizio

- La normativa civilistica sul bilancio
- Art. 2423 del c.c.: descrizione e commento sui principi di: chiarezza, veridicità e correttezza
- Art. 2423 bis del c.c.: descrizione e commento sui diversi principi di redazione del bilancio
- Schemi di bilancio: art. 2424 Stato Patrimoniale, art. 2425 Conto Economico, art. 2427 Nota Integrativa
- Art. 2426 del c.c.: descrizione e commento dei principali criteri di valutazione.
- Principali differenze tra il bilancio civilistico e il bilancio IAS/IFRS
- La procedura di revisione legale del bilancio (cenni)
- La responsabilità sociale dell'impresa e il bilancio socio-ambientale (cenni)

4. Analisi di Bilancio per indici

- La rielaborazione del bilancio
- Lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari: riclassificazione degli
- impieghi, riclassificazione delle fonti di finanziamento
 - La riclassificazione del Conto Economico: il Conto Economico a "Valore aggiunto"
 - L'analisi di bilancio per indici
 - Analisi della redditività: descrizione e commento sui principali indici economici: R.O.E. redditività del capitale proprio; R.O.I. redditività del capitale investito; R.O.S. redditività delle vendite; R.O.D. onerosità del capitale di terzi.
 - Analisi patrimoniale e finanziaria: descrizione e commento sui principali indici: La composizione % delle fonti e il grado di autonomia-dipendenza finanziaria; La composizione % degli impieghi ed il loro grado di rigidità-elasticità; L' autocopertura e la copertura globale delle immobilizzazioni; L' indice di disponibilità e l'indice di liquidità secondaria; Il LEVERAGE o indice di indebitamento; Il differenziale ROI – ROD e l'analisi della leva finanziaria

5. La contabilità gestionale

- Gli scopi della contabilità gestionale e le principali differenze con la contabilità generale
- Il concetto di costo e i diversi oggetti di calcolo dei costi
- La classificazione dei costi: costi specifici, comuni e generali; costi diretti e indiretti, costi fissi e variabili (con rappresentazione grafica)
- Il direct costing: modalità di calcolo e determinazione dei margini di contribuzione, utilizzare il margine di contribuzione per scelte di convenienza economica.
- Il full costing: le diverse configurazioni di costo (costo primo, costo industriale, costo complessivo, costo economico tecnico); calcolo dei costi pieni con l'imputazione su base unica e multipla aziendale; la localizzazione dei costi e l'imputazione per centri di costo
- L' Activity based costing: imputazione dei costi diretti, individuazione delle attività svolte e dei cost driver, imputazione dei costi delle attività ai prodotti, somma dei costi diretti e indiretti.

6. I costi e le decisioni dell'impresa

- L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali
- La break even analysis: Diagramma di redditività e determinazione del punto di equilibrio (BEP)
- I costi suppletivi (cenni)
- Il make or buy: (problemi scelta) produzione da eliminare o incrementare, accettazione di nuovi ordini, scelta produrre internamente o acquistare esternamente; risolvere problemi di convenienza economica

8. Il budget e il controllo budgetario

- I costi standard: calcolo dei costi standard, la distinta base
- Il budget economico: redazione del budget economico attraverso la redazione dei diversi budget settoriali (budget delle vendite, budget degli acquisti, budget della produzione, budget delle materie prime, budget delle rimanenze, budget della manodopera diretta)
- Il budget degli investimenti
- Il budget finanziario
- Il controllo budgetario
- Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo e la loro scomposizione in: scostamenti di quantità e di prezzo nel costo primo unitario; scostamenti di quantità, di prezzo e di volume nel costo primo globale e scostamenti di volume e di prezzo nei ricavi
- Il reporting

10. Le imposte dirette sulla società di capitale

- L'IRES (cenni)
- Ammortamento fiscale e ammortamento civilistico
- Svalutazione civilistica e fiscale dei crediti (cenni)
- Trattamento fiscale di una plusvalenza (cenni)
- L'IRAP (cenni)

11. Bilanci di esercizio con dati a scelta

- Semplici bilanci con dati a scelta

SI PREVEDONO DI TERMINARE, ENTRO LA FINE DELLE LEZIONI, I SEGUENTI ARGOMENTI:

9. Il business plan e il marketing plan

- L'analisi strategica: visione, missione, analisi interna ed esterna
- Il business plan: obiettivi, destinatari, contenuto
- L'articolazione del business plan: l'introduzione, l'analisi competitiva, la struttura tecnico-operativa, l'analisi quantitativo-monetaria, le conclusioni
- Il Business Model Canvas
- Il marketing plan: funzioni e contenuti: l'analisi SWOT; definizione degli obiettivi: mercato (target) e posizionamento (grafico di raggruppamento strategico); definizione di strategie e strumenti (Marketing Mix); valutazione economico-finanziaria, analisi degli scostamenti

7. Pianificazione, la programmazione e controllo di gestione

- La direzione e il controllo della gestione: fasi del processo di direzione e controllo, definizione degli obiettivi
- La pianificazione e la programmazione: fasi della pianificazione, sistemi di programmazione e controllo, metodi e tecniche di programmazione e controllo
- Il controllo strategico: management control, miopia manageriale, controller

ATTIVITÀ DI LABORATORIO (2 ore settimanali in compresenza):

Le attività svolte fanno riferimento al programma disciplinare.

- G-SUITE: Fogli Google, Documenti Google e Presentazioni Google, Gestione Google Drive e creazioni cartelle.
- Excel/Fogli Google: Stato patrimoniale e conto economico in forma ordinaria, la rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico di SpA, l'analisi di bilancio per indici, il calcolo del margine di contribuzione, il calcolo del costo industriale di tre commesse, il diagramma di redditività, l'analisi degli scostamenti, redazione di un budget economico.
- PowerPoint/Presentazioni Google/Prezi
- Canva: Realizzazione di una presentazione "L'esperienza di Alternanza scuola lavoro per l'Esame di Stato, creazione del curriculum vitae, realizzazione presentazione di un'idea imprenditoriale e redazione di un business plan
- Mirò: Realizzazione di un Business Model Canvas

3. Obiettivi minimi

Conoscenze:

- Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio
- Norme di revisione e controllo dei bilanci
- Analisi di bilancio per indici
- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
- Contabilità gestionale
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione
- Tecniche di reporting
- Business plan
- Piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda

Abilità:

- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici;
- Interagire con il sistema informativo aziendale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;
- Redigere relazioni tecniche e documentare con attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

4. Considerazioni conclusive

I risultati raggiunti sono omogenei la maggior parte degli alunni dimostrano ottime capacità di apprendimento, di ragionamento, di applicazione pratica dei concetti appresi che si traducono in risultati più che soddisfacenti.

A causa di questa eterogeneità il programma si è svolto molto lentamente e alcuni aspetti sono stati considerati marginalmente. Essendo una classe composta per la maggioranza da studenti lavoratori, buona parte delle lezioni si sono concentrate in esercitazioni guidate, per consolidare i concetti spiegati a lezione. Il clima è stato collaborativo e improntato al rispetto reciproco.

TECN. COM. REL.	Prof./Prof.ssa Bolognesi Anna Chiara
------------------------	---

1. Finalità e obiettivi disciplinari

L'indirizzo "servizi commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentano di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale, attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari.

Le competenze sono declinate per consentire allo studente di operare con una visione organica del sistema all'interno di una azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

La classe quinta ha determinati obiettivi da raggiungere che si spostano verso una direzione decisamente più professionale. Tutto quanto appreso riguardo alle dinamiche relazionali e di comunicazione in riferimento soprattutto ai rapporti personali vengono utilizzate per comprendere e gestire quel che avviene nella vita aziendale.

Nel quinto anno la risoluzione di casi e l'organizzazione di progetti, in collaborazione con il territorio e con le imprese del settore, contribuisce all'orientamento degli studenti nella prospettiva della transizione al mondo del lavoro o dell'acquisizione di ulteriori specializzazioni o titoli di studio.

Lo studente al termine del percorso, dovrebbe aver raggiunto le seguenti conoscenze ed abilità:

Conoscenze

Le competenze relazionali: life skills - intelligenza emotiva - empatia - assertività

Problem solving, senso critico e creatività

Consapevolezza di sé, gestione delle emozioni e relazioni efficaci.

Atteggiamenti interiori e comunicazioni , gli stili personali di comunicazione

Le norme sociali e le regole relazionali

Valori, pregiudizi , stereotipi e modalità decisionali (in gruppo)

Gli aspetti fondamentali dell'organizzazione aziendale

L'organizzazione scientifica del lavoro, Taylorismo e Fordismo

le teorie motivazionali e la qualità delle relazioni in azienda

Le risorse umane, il benessere nelle organizzazioni, il mobbing e il burnout

Il concetto di marketing

Le strategie di marketing e il posizionamento

Il marketing mix

L'immagine aziendale e il brand

La comunicazione integrata d'impresa

I flussi di comunicazione aziendale: i vettori della comunicazione aziendale

Le relazioni, le circolari, i comunicati interni, gli articoli, la posta elettronica, le newsletter

Le varie tipologie di cliente e il target

Le motivazioni che inducono all'acquisto

La comunicazione pubblicitaria (cenni)

Lessico e fraseologia specifica di settore

Abilità

- Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie di comunicazione verbale e non verbale per ottimizzare l'interazione comunicativa
- Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa e audiovisiva
- Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi e alla sicurezza
- Interpretare dati sugli stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti, abitudini di persone e gruppi sociali
- Individuare strategie di comunicazione dell'immagine aziendale
- Individuare strategie per la fidelizzazione del cliente
- Individuare strategie per la promozione delle vendite

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Ø Brainstorming

- ∅ Lezione frontale e dialogata
- ∅ Discussioni collettive
- ∅ Cooperative learning
- ∅ Flipped classroom
- ∅ Schemi riassuntivi
- ∅ Lavori di gruppo

STRUMENTI DI LAVORO

- ▣ Testo in adozione: "Punto Com B" seconda edizione di Giovanna Colli Ed Clitt
- ▣ Mappe concettuali
- ▣ Esercitazioni
- ▣ Documentazione prodotta dalla classe (powerpoint – relazioni – approfondimenti)

3. Contenuti disciplinari

Modulo 1: **Le competenze relazionali**

Unità 1: LE COMPETENZE RELAZIONALI

Il significato di consapevolezza emotiva e gestione delle emozioni

Le life skills: problem solving, creatività e decisioni

L'intelligenza emotiva e le relazioni efficaci

L'empatia e l'assertività

Unità 2: ATTEGGIAMENTI INTERIORI E COMUNICAZIONI

Gli stili comunicativi: stile passivo, aggressivo, manipolatorio, assertivo

I valori e le credenze

Le norme sociali e le regole relazionali

Modulo 2: **Le dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo**

Unità 1: IL GRUPPO DI LAVORO

L'efficacia del team

Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva

Le decisioni in un team: leadership, conformismo, conflitti di valori e gestione dei conflitti

Unità 2: IL FATTORE UMANO IN AZIENDA

L'organizzazione scientifica del lavoro

La scuola delle relazioni umane

Le teorie motivazionali

Le motivazioni intrinseche ed estrinseche al lavoro

Le teorie della leadership

Il burnout e il mobbing

Modulo 3: Le comunicazioni aziendali

Unità 1: LE COMUNICAZIONI INTERNE ALL'AZIENDA

I vettori della comunicazione aziendale

Le comunicazioni interne

Gli strumenti di comunicazione interna

Unità 2: LE PUBLIC RELATIONS

Il significato di PR

L'immagine aziendale

Il brand

La conferenza stampa e i comunicati stampa

Unità 3: IL LINGUAGGIO DEL MARKETING

Il concetto di marketing

La fidelizzazione della clientela

Il web marketing

L'e-commerce

Il guerrilla marketing

Unità 4: IL MARKETING STRATEGICO

Le ricerche di mercato

L'analisi SWOT

La Mission aziendale

La segmentazione del mercato

Il Targeting

Il Posizionamento

Il marketing mix

4. Obiettivi minimi

- Comprendere l'azienda come sistema di comunicazione sociale
- Comprendere e conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione-relazione sociale e aziendale

- Conoscere la definizione e le strategie legate al Marketing e saperle applicare in un contesto reale
- Conoscere i “segni” di cui si avvale l’immagine aziendale
- Conoscere le fasi della vendita
- Conoscere le principali competenze relazionali

5. Considerazioni conclusive

La classe ha partecipato generalmente alle lezioni con sufficiente motivazione e curiosità; tuttavia, alcuni alunni sono stati sollecitati a prendere parte più attivamente e fattivamente al dialogo educativo.

Buona la motivazione allo studio, solo per una parte della classe, adeguato l’impegno e lo studio a casa per diversi alunni. Il profitto è stato globalmente buono.

ED. CIVICA	CdC
------------	-----

UNITA' DI APPRENDIMENTO (UDA) I.S.I.S.S. "L.Einaudi-R. Molari" Sede di Santarcangelo di Romagna a.s. 2023/2024 classe 5° corso serale ISS "LEINAUDI"	
<i>Denominazione</i>	“PARITA’ DI GENERE”: Tutela della donna E RESPONSABILITA’ SOCIALE
<i>Compito - prodotto</i>	POWERPOINT O PDF– RELAZIONE SCRITTA – DOCUMENTO IN IMMAGINI – DIBATTITO-REPORT-COMPITO DI REALTA’- ESPERIMENTI-COMPITI-PREDISPOSIZIONE DI UN DOSSIER-GLOSSARIO
<i>Competenze mirate</i> ● <i>assi culturali</i> ● <i>cittadinanza</i> ● <i>professionali</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenze chiave di cittadinanza D.M. del 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di assolvimento dell’obbligo d’istruzione” <ol style="list-style-type: none"> 1) Imparare ad imparare 2) Progettare 3) Comunicare 4) Collaborare e partecipare 5) Agire in modo autonomo e responsabile 6) Risolvere problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire e interpretare l’informazione. ● Cittadinanza e Costituzione Legge 30 ottobre 2008, n. 169 Acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione». ● Professionalizzanti: <ul style="list-style-type: none"> ✘ Saper valutare le questioni da analizzare e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale al rispetto delle regole richieste dall’argomento trattato ✘ Gestire l’interazione comunicativa, orale e scritta, in correlazione agli interlocutori e al contesto da analizzare ✘ Comprendere i punti principali di testi di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali, e contestualizzarli ✘ Utilizzare i principali dispositivi individuali, servizi di rete nell’ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti, rispettando le norme in materia di sicurezza e <i>privacy</i>, sviluppando la

	capacità di ricerca delle informazioni con particolare attenzione alle fonti <u>PECUP Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico Allegato A D.P.R. 88/2010</u> ✘ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica ✘ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto ✘ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale ✘ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali ✘ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale ✘ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione ✘ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti ✘ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali ✘ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico ✘ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali ✘ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere che l'<i>identità di genere</i> può coincidere o meno con il sesso di una persona e indica in quale <i>genere</i> – maschile o femminile – essa sia identificata ● Saper spiegare il concetto di <i>uguaglianza formale e sostanziale</i> legati al concetto di <i>pari dignità sociale</i> così come previsto dall'art. 3 Cost ● Partecipare in prima persona all'affermazione dell'art. 3 della Carta Costituzionale ● Comprendere i principali problemi sociali legati alla discriminazione di genere e le conseguenze negative derivanti dal mancato rispetto delle regole di buon comportamento ● Conoscere le principali regole per una buona convivenza civile correlata al rispetto per le diversità ● Conoscere e applicare un comportamento basato sul rigetto di ogni forma di discriminazione ● Rispettare l'<i>altro</i> e valorizzare le sue peculiarità ● Comprendere l'importanza del lavoro dei nostri Padri Costituenti che hanno voluto assegnare allo Stato il compito di correggere le disuguaglianze esistenti, di fatto, nella società ● Avere consapevolezza di quali siano i "<i>comportamenti discriminatori e non discriminatori</i>" e contestualizzarli ● Conoscere il concetto di responsabilità sociale individuale e imprenditoriale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le diverse forme di discriminazione ● Conoscere il concetto di <i>uguaglianza formale e sostanziale</i> legati al concetto di <i>pari dignità sociale</i> così come previsto dall'art. 3 Cost. ● Conoscere il valore della diversità, superando discriminazioni e stereotipi, riconoscendole il valore di risorsa ● Acquisire autonomia e senso di responsabilità nelle relazioni interpersonali ● Prendere coscienza delle necessità e importanza delle norme che regolano la vita associata ● Conoscere e usare in maniera intelligente gli strumenti informatici anche per comprendere e rafforzare la consapevolezza di quali siano comportamenti che devono essere adottati per non discriminare le persone in base al sesso, nella piena consapevolezza che ciò comprende sia "<i>l'identità di genere</i>" che "<i>l'orientamento sessuale</i>" ● Conoscere i metodi di ricerca e di analisi di documenti immagini e siti del web per approfondire la tematica "<i>promuovere la parità di genere</i>" secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030 ● Analisi di casi di discriminazioni (<i>e non</i>) nei vari paesi del mondo: confronti ● Conoscere i concetti di responsabilità sociale di impresa, bilancio sociale e ambientale ● Conoscere il concetto di etica di impresa e la rilevanza delle "quote rosa" nelle stesse.
Utenti destinatari	STUDENTI CLASSE 5° CORSO SERALE ISS "L.EINAUDI"	
Prerequisiti	CONOSCENZE SPECIFICHE IN MATERIA (<i>IN CORRELAZIONE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE</i>) CAPACITA' DI RICONOSCERE L'IMPORTANZA DI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	
Fase di applicazione	INTERO ANNO SCOLASTICO 2023/2024 (SCANSIONE TEMPORALE IN QUADRIMESTRE)	

<p>Tempi e discipline coinvolte: per un minimo di 33 ore nel corso dell'intero anno scolastico</p> <p>La gestione oraria è correlata alle necessità didattiche di ciascun docente.</p>	<p>DIRITTO ED ECONOMIA PUBBLICA : 24 ORE TRA 1° e 2° quadrimestre LINGUA INGLESE : 4 LINGUA ITALIANA E STORIA: 4</p>
<p>Esperienze attivate</p>	<p>RICERCHE PERSONALI; ANALISI DI TESTI; SENSIBILIZZAZIONE ALL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE BUONE REGOLE DI COMPORTAMENTO VERSO OGNI INTERLOCUTORE CONSAPEVOLEZZA DI APPARTENERE AD UN SISTEMA INSITO DI DISEGUAGLIANZE DA SUPERARE.</p>
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale ➤ Lezione partecipata ➤ Debate ➤ Analisi e comprensione del testo ➤ Laboratorio ➤ Lavoro di gruppo ➤ Quiz di classe su piattaforme multimediali
<p>Risorse umane</p> <ul style="list-style-type: none"> • interne • esterne 	<p>INTERNE: Docenti delle diverse discipline coinvolte in orario curriculare;</p>
<p>Strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ LIM ➤ INTERNET ➤ PC ➤ LIBRI DI TESTO ➤ LIBRI DI TESTO DIGITALI E RISORSE DIGITALI ➤ MATERIALI MULTIMEDIALI, VIDEO, AUDIO ➤ EVENTUALI FOTOCOPIE ➤ ARTICOLI DI GIORNALE/STAMPA SPECIFICA
<p>Valutazione</p>	<p>VALUTAZIONE INTERMEDIA DISCIPLINARE; VALUTAZIONE GLOBALE CON GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA SULLA BASE DEI PRODOTTI REALIZZATI DAGLI ALLIEVI DI CONCERTO CON IL DOCENTE COINVOLTO;</p>

IL COMPITO/PRODOTTO DELL'UDA

Un esempio di compito/prodotto e' :

- a) la predisposizione di un dossier
- b) il glossario
- c) la relazione personale
- d) compito di realtà

a) **Il dossier** è una raccolta di documenti e informazioni relative al compito assegnato.

Le informazioni possono essere molteplici e pertanto nella consegna che viene data allo studente devono essere esplicitate le voci da inserire nel dossier e che saranno pertanto oggetto di valutazione da parte dei docenti delle discipline coinvolte.

b) **Il glossario** e' una raccolta di voci di specifici settori scientifici e tecnici corredate di informazioni in parte linguistiche ma soprattutto concettuali.

Le voci evidenziano ciò che lo studente ha imparato (perché non conosceva o non aveva pienamente compreso) attraverso l'attività pratica ma che soprattutto ha interiorizzato e pertanto sa utilizzare. Per questo motivo tali voci devono apparire nella relazione personale.

c) **La relazione personale** è un testo di carattere prevalentemente tecnico (con eventuali allegati di varia natura), in genere strutturato secondo un formato comune, spesso codificato, in modo da facilitare la lettura e la comprensione, nonché la trasmissione del suo contenuto informativo.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ATTIVITA'

DISCIPLINE	ATTIVITA'	ORE PROGRAMMATE	ORE SVOLTE
ITALIANO E STORIA	Educazione al volontariato: le Cucine popolari di Roberto Morgantini"	4 ORE TRA 1° e 2° QUADRIMESTRE	4

DIRITTO	L'uguaglianza formale e sostanziale ex art. 3 Cost Le "quote rosa" e l'art. 51 della Cost. da interpretare in combinato disposto con l'art. 41 della Cost. La rilevanza del c.d. Codice Rosso L. n.69/2019 e il superamento del "delitto d'onore" L.n.442/1981 Il ruolo peculiare delle 21 Madri Costituenti nella stesura della Carta Costituzionale.	24 ORE TRA 1° e 2° QUADRIMESTRE	24
INGLESE	British and American Constitution	4 ORE TRA 1° e 2° QUADRIMESTRE	4

7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO

7.1 Griglie di valutazione prove scritte

La classe ha svolto le due simulazioni relative alla prima e alla seconda prova proposte dal Ministero. I docenti delle discipline coinvolte nelle simulazioni (Italiano, Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali), per valutare le prove, hanno utilizzato le griglie di valutazione nazionale predisposte dal Ministero (nelle quali sono definiti gli indicatori e i punteggi), provvedendo a correggerle dei descrittori con i relativi punteggi.

Griglie di valutazione prima prova

GRIGLIA TIPOLOGIA A

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	
I N D I C A T O R E 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	

I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia sono corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale /60				
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	
Ele me nto sp eci fic o da val uta re 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (3-4 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	

Ele me nto sp eci fic o da val uta re 2	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti	L1 (4-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	
		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
Ele me nto sp eci fic o da val uta re 3	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	
Ele me nto sp eci fic o da val uta re 4	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/20

GRIGLIA TIPOLOGIA B

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	
I N D I C A T O R E 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	

I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale /60				
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	
Ele me nto sp eci fic o da val uta re 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
		L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	
		L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	
		L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	
Ele me nto sp eci fic o da val uta re 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	
		L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	
		L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
		L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
Ele me nto sp eci fic o da val uta re 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (3-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui	
		L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
		L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
		L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	

Totale/40
Totale/100

Voto attribuito alla prova _____/20

GRIGLIA TIPOLOGIA C

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	
I N D I C A T O R E 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	

I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale /60				
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	
Ele me nto sp eci fic o da val uta re 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Max 15 p.	L1 (5-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono scarsamente coerenti	
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma adeguati	
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e parafrasi sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e parafrasi risultano appropriati e puntuali.	
Ele me nto sp eci fic o da val uta re 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	
		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	
Ele me nto sp eci fic o da val uta re 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	
		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	

Totale/40
Totale/100

Voto attribuito alla prova _____/20

Griglia di valutazione seconda prova scritta: TECNICA PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

CANDIDATO: _____

Indicatori	L i v e l l i	Descrittori	P u n t i	Pun tegg io
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	I		0. 5 0	
	I I		1 - 1. 5 0	
	I I I		2	
	I V		2. 5 0	
	V		3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	I	Non è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 1. 5 0	

	I I	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi; rispetta parzialmente i vincoli della traccia	2 - 3. 5 0
	I I I	È in grado di utilizzare in modo complessivamente corretto i contenuti disciplinari, nel rispetto dei vincoli della traccia	4 - 4. 5 0
	I V	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con coerenza; rispetta i vincoli della traccia mostrando spunti di originalità	5 - 6
	V	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con piena coerenza, rispettando i vincoli della traccia e mostrando capacità di elaborazione personale originale	6. 5 0 - 7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	I		1 - 1. 5 0
	I I		2 - 3. 5 0
	I I I		4 - 4. 5 0

	I V		5 - 6	
	V		6. 5 0 - 7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	I	Utilizza il linguaggio specifico in modo scorretto o stentato; le capacità di argomentazione sono nulle o scarse	0. 5 0	
	I I	Utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto, argomentando in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	1 - 1. 5 0	
	I I I	Utilizza il linguaggio specifico in modo corretto, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	2	
	I V	Utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e accurato, argomentando in modo chiaro e pertinente	2. 5 0	
	V	Utilizza il linguaggio specifico con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, argomentando in modo preciso e approfondito	3	
Punteggio totale della prova				

Voto attribuito alla prova _____/20

7.2 Griglia di valutazione colloquio

Si utilizza la griglia predisposta dal Ministero riportata nell'Allegato A.

Indicatori	L i v e l l i	Descrittori	Pu n t i	P u n t e g g i o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 0 - 1	
	I I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.5 0 - 2.5 0	
	I I I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.5 0	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.5 0	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 0 - 1	
	I I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5 0 - 2.5 0	
	I I I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.5 0	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.5 0	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 0 -	

Voto attribuito alla prova _____/20

7.4. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato

Le date in cui si sono tenute le simulazioni della prima e della seconda prova sono in data 16/5 e 14/5 e sono ancora da valutare gli esiti, in allegato le due prove come parte integrante del seguente documento.

ALLEGATI

- *Copia della prova della simulazione con data 14/5 di Economia Aziendale*
- *Copia della prova della simulazione con data 16/5 di Italiano*

I.S.I.S.S. "LUIGI EINAUDI – RINO MOLARI"

Sede di Rimini

PROVA DI SIMULAZIONE ESAME DI STATO

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Anno Scolastico 2023/2024

NOME _____ COGNOME _____

CLASSE _____

La società SINNEA Spa, leader nazionale nella produzione di scarpe sportive, presenta al 31/12/2023 la seguente situazione contabile dopo gli assestamenti. La produzione è rivolta ad altre aziende che operano all'ingrosso.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'approvare il progetto di bilancio che dovrà essere sottoposto alla successiva approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, allo scopo di sviluppare maggiormente le vendite ed ottenere maggiori margini di profitto, intende proporre ai Soci lo sviluppo dell'azienda verso il settore "retail", mediante l'apertura di tre punti vendita: due all'interno di Centri Commerciali molto noti ed uno in una strada di medio passaggio in pieno centro cittadino.

C O N T I	Eccedenze DARE	Eccedenze AVERE
AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONE	300.000,00	
AZIONISTI C/VERSAM. RICHIAMATI	200.000,00	
COSTI DI AMPLIAMENTO	22.000,00	
COSTI DI SVILUPPO	50.000,00	
TERRENI E FABBRICATI	3.000.000,00	
IMPIANTI E MACCHINARI	560.000,00	
ARREDAMENTO	128.000,00	
ATTREZZATURE COMMERCIALI	624.000,00	
AUTOMEZZI	396.000,00	
MACCHINE D'UFFICIO	98.600,00	
F.DO AMM.TO COSTI DI AMPLIAMEN.		4.400,00
F.DO AMM.TO COSTI DI SVILUPPO		20.000,00
F.DO AMM.TO TERRENI E FABBRIC.		230.000,00
F.DO AMM.TO IMP. E MACCHINARI		110.500,00
F.DO AMM.TO ARREDAMENTO		32.900,00
F.DO AMM.TO ATTREZZ. COMM.LI		148.400,00
F.DO AMM.TO AUTOMEZZI		184.200,00

F.DO AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO		48.600,00
PARTECIPAZIONI IN COLLEGATE	350.000,00	
MAGAZZINO MATERIE PRIME	135.200,00	
MAGAZZINO PRODOTTI FINITI	200.000,00	
CREDITI V/CLIENTI	3.206.800,00	
CAMBIALI ATTIVE	31.400,00	
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI		93.400,00
BANCA C/C ATTIVO	82.600,00	
DENARO IN CASSA	21.290,00	
RISCONTI ATTIVI	20.400,00	
CAPITALE SOCIALE		4.000.000,00
RISERVA LEGALE		249.800,00
RISERVA STRAORDINARIA		300.000,00
FONDO IMPOSTE		18.700,00
DEBITI PER TFR		186.400,00
BANCHE C/C PASSIVO		86.286,42
MUTUI PASSIVI		294.613,58
DEBITI V/FORNITORI		2.324.500,00
DEBITI TRIBUTARI		210.800,00
DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA		144.200,00
ERARIO C/IVA		64.300,00
RATEI PASSIVI		12.800,00
PRODOTTI FINITI C/VENDITE		24.556.300,00
RESI SU VENDITE	14.600,00	
PROD.FINITI C/ESIST. INIZIALI	180.000,00	
PROD.FINITI C/RIM. FINALI		200.000,00
MATERIE PRIME C/ACQUISTI	18.291.100,00	
MATERIE PRIME C/ESIST.INIZIALI	131.000,00	
MATERIE PRIME C/RIM. FINALI		135.200,00
RIBASSI E ABBUOBI ATTIVI		9.300,00
COSTI DI TRASPORTO	362.900,00	
COSTI PER ENERGIA	258.600,00	
COSTI DI PUBBLICITA'	82.000,00	
COMMISSIONI BANCARIE	1.700,00	
ASSICURAZIONI	163.800,00	
COSTI PER SERVIZI DIVERSI	861.900,00	
SALARI E STIPENDI	2.094.800,00	

ONERI SOCIALI	544.600,00	
T.F.R.	158.800,00	
AMM.TO COSTI DI AMPLIAMENTO	4.400,00	
AMM.TO COSTI DI SVILUPPO	10.000,00	
AMM.TO TERRENI E FABBRICATI	75.000,00	
AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARI	80.500,00	
AMM.TO ARREDAMENTO	15.400,00	
AMM.TO ATTREZZATURE COMM.LI	100.800,00	
AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO	17.700,00	
AMM.TO AUTOMEZZI	94.300,00	
SVALUTAZIONE CREDITI	48.500,00	
ACCANTONAMENTO F.DO IMPOSTE	18.700,00	
INTERESSI ATTIVI BANCARI		400,00
PROV. DA PARTECIP. IN COLLEGATE		13.500,00
INTERESSI PASSIVI BANCARI	26.900,00	
PLUSVALENZE ORDINARIE		36.400,00
MINUSVALENZE ORDINARIE	90.000,00	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	82.600,00	
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	479.010,00	

Il Candidato:

- rediga il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 nei due prospetti di cui agli artt. 2424 (Stato Patrimoniale) e 2425 (Conto Economico), rilevando l'utile d'esercizio;
- prima della delibera di destinazione dell'utile d'esercizio, riclassifichi lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico secondo criteri finanziari il primo ed al valore aggiunto il secondo, sapendo che che il mutuo viene rimborsato con € 50.000,00 all'anno e non vi sono oneri o proventi accessori; tutte le altre voci verranno riclassificate a discrezione del candidato;
- rediga un breve "report" sullo stato dell'azienda, utilizzando alcuni degli indici patrimoniali, finanziari ed economici più interessanti;
- elabori un'incisiva campagna di marketing per il lancio sul mercato dei tre negozi di vendita al dettaglio di scarpe sportive, come ipotizzate dall'organo amministrativo della Società.



I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)
Sede Einaudi: Via E. Mattei, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001
E-mail: RNIS006001@istruzione.it
PEC: RNIS006001@pec.istruzione.it
Codice Unico Ufficio: UF92XH



Simulazione prima prova I.S.I.S.S. "L. Einaudi-R. Molari"

Nome

Cognome

Classe

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Proposta 1

Guido Gozzano | Invernale

Guido Gozzano (1883-1916), torinese, è l'esponente più rappresentativo della poesia crepuscolare. La materia della sua poesia è la sua vita, ma in prospettiva rinunciataria e antieroica: agli obiettivi alti e nobili della poesia romantica vengono contrapposte le certezze del mondo borghese; il poeta non ha paura di prendere atto della sua pochezza, ma rimane un'insoddisfazione di fondo per l'impossibilità di essere diverso.

La poesia fa parte della raccolta I colloqui (1911), e racconta di un gruppetto di giovani che decide di pattinare su un laghetto ghiacciato ma poi, sentendo scricchiolare la superficie e temendo che possa cedere, abbandona l'idea. Solo una ragazza rimane sul ghiaccio, impavida, e cerca di portare con sé il poeta che però, terrorizzato, torna a riva lasciandola sola.

“...cri...i...i...i...icch”...

l'incrinatura

il ghiaccio rabescò, stridula e viva. *incrinò, tracciando una specie di arabesco*

“A riva!” Ognuno guadagnò la riva
disertando la crosta malsicura.

“A riva! A riva!... un soffio di paura
disperse la brigata fuggitiva

“Resta!” Ella chiuse il mio braccio conserto,
le sue dita intrecciò, vivi legami,
alle mie dita. “Resta, se tu m'ami!”

E sullo specchio subdolo e deserto
soli restammo, in largo volo aperto,

ebberi d'immensità, sordi ai richiami. *del resto del gruppo, che li esorta alla prudenza*

Fatto lieve così come uno spetro, *leggero, senza peso come un fantasma*

senza passato più, senza ricordo,

m'abbandonai con lei nel folle accordo,

di larghe rote disegnando il vetro. *giri*

Dall'orlo il ghiaccio fece cricch, più tetro...

dall'orlo il ghiaccio fece cricch, più sordo...

Rabbrividii così, come chi ascolti

lo stridulo sogghigno della Morte,

e mi chinai, con le pupille assortite,

e trasparire vidi i nostri volti

già risupini lividi sepolti... *mi vedevo come se lei e io fossimo già morti*

Dall'orlo il ghiaccio fece cricch, più forte...

Oh! Come, come, a quelle dita avvinto,

rimpiansi il mondo e la mia dolce vita!

O voce imperiosa dell'istinto!

O voluttà di vivere infinita!

Le dita liberai da quelle dita,

e guadagnai la riva, ansante, vinto...

Ella sola restò, sorda al suo nome, *al fatto che la chiamassero*

rotando a lungo nel suo regno solo.

Le piacque, al fine, ritoccare il suolo;

e ridendo approdò, sfatta le chiome,

e bella ardita palpitante come

la procellaria che raccoglie il volo. *uccello marino capace di volare anche in mezzo alle tempeste*

Non curante l'affanno e le riprese *senza curarsi / i rimproveri*
dello stuolo gaietto femminile, *variopinto e allegro*
mi cercò, mi raggiunse tra le file
degli amici con ridere cortese:
“Signor mio caro, grazie!” E mi protese
la mano breve, sibilando: – Vile! *con un gesto frettoloso*

1. COMPrensione, ANALISI E INTERPRETAZIONE

1.1 Le sette strofe di cui si compone la poesia possono essere viste come altrettanti “quadretti”: riassumi brevemente il contenuto di ciascuna di esse.

1.2 Fai un’analisi metrico-sintattica della poesia.

1.3 Descrivi i diversi stati d’animo del poeta e le loro motivazioni, dal momento in cui rimane solo a pattinare con la ragazza amata a quello in cui guadagna precipitosamente la riva.

1.4 Quale ritratto del poeta si ricava dal suo comportamento? In senso figurato, che cosa può rappresentare la sua fuga verso la riva?

1.5 Attraverso quali mezzi linguistici viene reso il disprezzo della ragazza per il comportamento del poeta?

2. RIFERIMENTI AL CONTESTO LETTERARIO E STORICO-CULTURALE

Lo scarto tra il linguaggio altisonante e la prosaicità dell’episodio, nel quale per giunta si vede un lato decisamente poco eroico del poeta, potrebbe far interpretare la poesia come una parodia di d’Annunzio. Sviluppa questa affermazione facendo riferimento ai temi e allo stile di questo autore e al contesto storico-culturale che fa da sfondo ai due poeti

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Proposta 2

Italo Svevo | *Una vita* (1892)

Mamma mia,

Iersera, appena, ricevetti la tua buona e bella lettera. [...]

Non credere, mamma, che qui si stia tanto male; son io che ci sto male! Non so rassegnarmi a non vederti, a restare lontano da te per tanto tempo, e aumenta il mio dolore il pensare che ti sentirai sola anche tu in quel grande casamento lontano dal villaggio in cui ti ostini ad abitare perché ancora nostro. Di più ho veramente bisogno di respirare la nostra buona aria pura che a noi giunge direttamente dalla fabbrica. Qui respirano certa aria densa, affumicata, che, al mio arrivo, ho veduto poggiare sulla città, greve, in forma di un enorme cono, come sul nostro stagno il vapore d'inverno, il quale però si sa che cosa sia; è più puro. Gli altri che stanno qui sono tutti o quasi tutti lieti e tranquilli perché non sanno che altrove si possa vivere tanto meglio. [...]

Non ti pare, mamma, che sarebbe meglio che io ritorni? Finora non vedo che ci sia grande utile per me a rimanere qui. Denari non ti posso inviare perché non ne ho. Mi hanno dato cento franchi al primo del mese, e a te sembra una forte somma, ma qui è nulla. Io m'ingegno come posso ma i denari non bastano, o appena appena. [...]

Non farei meglio di ritornare a casa? Ti aiuterei nei tuoi lavori, lavorerei magari anche il campo, ma poi leggerei tranquillo i miei poeti, all'ombra delle quercie, respirando quella nostra buona aria incorrotta. Voglio dirti tutto! Non poco aumenta i miei dolori la superbia dei miei colleghi e dei miei capi. Forse mi trattano dall'alto in basso perché vado vestito peggio di loro. Son tutti zerbinotti che passano metà della giornata allo specchio. Gente sciocca! Se mi dessero in mano un classico latino lo commenterei tutto, mentre essi non ne sanno il nome.

Questi i miei affanni, e con una sola parola tu puoi annullarli. Dilla e in poche ore sono da te. Dopo scritta questa lettera sono più tranquillo; mi pare quasi di avere già ottenuto il permesso di partire e vado a prepararmi.

Un bacio dal tuo affezionato figlio.

Alfonso.

Italo Svevo (1861-1928) nacque a Trieste in una famiglia borghese di religione ebraica. Lo scrittore, il cui vero nome era Aron Ettore Schmitz, scelse il suo pseudonimo in omaggio alla duplice componente, italiana e germanica ("sveva"), da cui sentiva formata la sua cultura e la sua lingua. Fece studi commerciali e lavorò prima in banca e poi in un'azienda. Dopo *Una vita*, nel 1898 apparve il suo secondo romanzo, *Senilità*: entrambi furono pressoché ignorati dal pubblico e dalla critica. A Trieste conobbe James Joyce, che fu suo insegnante di inglese e lo incoraggiò nell'attività di scrittore. Il suo capolavoro, *La coscienza di Zeno*, uscì nel 1923.

COMPRESIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE

- 1) Descrivi il carattere di Alfonso basandoti sugli elementi che ricavi dalla lettera alla madre.
- 2) Alfonso pensa al suo paese natale come a un *locus amoenus*, un ambiente idilliaco fortemente idealizzato:
rintraccia sul testo qualche passaggio che esemplifichi questa visione.
- 3) I problemi della quotidianità diventano per Alfonso ostacoli insormontabili, per i quali non può fare
a meno di chiedere comprensione alla madre: rintraccia nel testo qualche passaggio significativo.
- 4) I rapporti con i colleghi vengono presentati come insoddisfacenti: per quali motivi?
- 5) Alfonso dichiara di sentirsi superiore ai colleghi grazie alla sua cultura: ritieni che sia sincero?

6) Rifletti sulle scelte relative a sintassi, punteggiatura, lessico: qual è il loro rapporto con il carattere del personaggio?

RIFERIMENTI AL CONTESTO LETTERARIO E STORICO-CULTURALE

La “mancanza di volontà” è un male che affligge molti personaggi della letteratura di questo periodo: per quali aspetti il contesto storico-culturale e sociale influisce sulla creazione di questo “tipo” letterario?

Proposta 1

Il Manifesto tecnico della pittura futurista (1910)

[...] La nostra brama di verità non può più essere appagata dalla Forma né dal Colore tradizionali!
[...] Tutto si muove, tutto corre, tutto volge rapido. Una figura non è mai stabile davanti a noi ma appare e scompare incessantemente. Per la persistenza della immagine nella retina, le cose in movimento si moltiplicano, si deformano, susseguendosi, come vibrazioni, nello spazio che percorrono.

Così un cavallo in corsa non ha quattro gambe: ne ha venti e i loro movimenti sono triangolari. Tutto in arte è convenzione, e le verità di ieri sono oggi, per noi, pure menzogne. [...]

Il ritratto, per essere un'opera d'arte, non può né deve assomigliare al suo modello. [...]

La costruzione dei quadri è stupidamente tradizionale. I pittori ci hanno sempre mostrato cose e persone poste davanti a noi. Noi porremo lo spettatore nel centro del quadro.

Come in tutti i campi del pensiero umano alle immobili oscurità del dogma è subentrata la illuminata ricerca individuale, così bisogna che nell'arte nostra sia sostituita alla tradizione accademica una vivificante corrente di libertà individuale.

Noi vogliamo rientrare nella vita. [...] Per concepire e comprendere le bellezze nuove di un quadro moderno bisogna che l'anima ridiventi pura; che l'occhio si liberi dal velo di cui l'hanno coperto l'atavismo e la coltura e consideri come solo controllo la Natura, non già il Museo!

Allora, tutti si accorgeranno che sotto la nostra epidermide non serpeggia il bruno, ma che vi splende il giallo, che il rosso vi fiammeggia, e che il verde, l'azzurro e il violetto vi danzano, voluttuosi e carezzevoli! Come si può ancora veder roseo un volto umano, mentre la nostra vita si è innegabilmente sdoppiata nel nottambulismo? Il volto umano è giallo, è rosso, è verde, è azzurro, è violetto. [...]

Le nostre sensazioni pittoriche non possono essere mormorate. Noi le facciamo cantare e urlare nelle nostre tele che squillano fanfare assordanti e trionfali.

1. COMPrensIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE

1.1 Riassumi i motivi per i quali, secondo i firmatari del Manifesto (Giacomo Balla, Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Luigi Russolo, Gino Severini), la pittura tradizionale deve essere sostituita da quella futurista.

1.2 Analizza le scelte relative a sintassi e punteggiatura: in che rapporto si collocano con l'idea di dinamismo alla base del testo?

1.3 Nel testo ci sono molti riferimenti di forte impatto visivo e uditivo: individua almeno alcuni e commentane l'effetto ai fini del messaggio che il Manifesto vuole veicolare.

1.4 Perché le *sensazioni pittoriche* dei pittori futuristi *non possono essere mormorate*?

2. RIFERIMENTI AL CONTESTO LETTERARIO E STORICO-CULTURALE

Colloca le affermazioni contenute nel testo sullo sfondo del contesto storico e culturale di inizio secolo, in Italia e in Europa, e mettilo eventualmente in relazione con altri "manifesti" e movimenti d'avanguardia letteraria e artistica che conosci.

Proposta 2

Migrazioni di ieri e di oggi

L'homo sapiens ha iniziato a lasciare l'Africa tra 75mila e 150mila anni fa (esistono diverse ipotesi).

Gli uomini, le donne e i bambini che, in questi anni, rischiano la vita nel Mediterraneo per arrivare in Italia, perciò, non costituiscono una novità. Eppure la sensazione è di essere di fronte a una svolta. [...]

Gli esseri umani migrano per tanti motivi. I principali sono tre: fame, paura, speranza. Queste ragioni comprendono le altre: cambiamenti climatici e guerre civili, persecuzioni e ricerca di lavoro. Anche noi italiani, nel tempo, ci siamo spostati in cerca di una vita migliore: verso l'Argentina e gli Stati Uniti, in Nordeuropa e in Australia. Ma oggi abbiamo l'impressione di essere davanti a un fenomeno nuovo, come dimensioni e come dinamiche. È così, o siamo vittime di un'illusione ottica?

La risposta è rischiosa, ma azzardiamola: le migrazioni contemporanee sono diverse. Non per i numeri o le ragioni di fondo: guerra e miseria non sono marchi del XXI secolo. La differenza sta nelle modalità. I migranti, oggi, sono più informati; e noi siamo più informati su di loro. Chi parte è a conoscenza delle rotte, delle opportunità, dei rischi. I migranti spesso hanno accesso a un telefono collegato a Internet. [...]

Lo stesso vale per i paesi d'accoglienza. Sappiamo di più, e questo ci costringe a decisioni ed esami di coscienza che i nostri progenitori potevano evitare. Ma non abbiamo ancora compreso la profondità delle trasformazioni in corso.

(Beppe Severgnini, *Le nuove, antiche migrazioni figlie della disperazione e della tecnologia*, Sette, supplemento del "Corriere della sera", 9 novembre 2018)

Elabora un testo espositivo-argomentativo in cui analizzi e commenti il testo proposto. Individua la tesi dell'autore e le argomentazioni con cui la sostiene; presenta quindi le tue considerazioni personali.

COMPRESIONE E ANALISI

- 1) Individua la tesi dell'autore e le argomentazioni con le quali la sostiene.
- 2) Quali sono i tratti comuni e quali quelli che differenziano le migrazioni di ieri da quelle di oggi?
- 3) Considera le scelte sintattiche dell'autore: preferisce la paratassi o l'ipotassi? Per quale motivo?

PRODUZIONE

Rifletti sulle considerazioni presentate dall'autore e illustra la percezione che hai tu del fenomeno della migrazione sulla base della tua esperienza personale. Quali, tra le ragioni indicate dall'autore, ritieni siano quelle che possono più facilmente disporre all'accoglienza e all'integrazione? Quali pensi che siano invece gli ostacoli più rilevanti in questo senso, e quali potrebbero essere le misure per eliminarli o almeno limitarne gli effetti?

Proposta 3

Il discorso di J.F. Kennedy nella Berlino divisa dal Muro

Il 26 giugno 1963, a due anni dalla costruzione del Muro che divideva Berlino in due zone, Est (controllata dai sovietici) e Ovest (che costituiva una enclave all'interno della Germania Est), pochi mesi prima di essere ucciso a Dallas, il presidente degli Stati Uniti J.F. Kennedy si recò in visita ufficiale nella città e vi tenne un discorso poi divenuto famoso.

Due mila anni fa, il vanto più grande era questo: *Civis romanus sum* [“sono un cittadino romano”]. Oggi, nel mondo della libertà, il maggior vanto è poter dire: “*Ich bin ein Berliner*” [“Io sono un berlinese”].

C'è molta gente al mondo che realmente non comprende “o dice di non comprendere – quale sia il gran problema che divide il mondo libero dal mondo comunista. Vengano a Berlino. Ci sono taluni i quali dicono che il comunismo rappresenta l'ondata del futuro. Che vengano a Berlino. E ci sono poi alcuni che dicono, in Europa e altrove, che si potrebbe lavorare con i comunisti. E vengano anche questi a Berlino. E ci sono persino alcuni pochi, i quali dicono che è vero, sì, che il comunismo è un cattivo sistema, ma che esso consente di realizzare il progresso economico.

Lass' sie nach Berlin kommen! [“Fateli venire a Berlino”]. La libertà ha molte difficoltà, e la democrazia non è perfetta; ma noi non abbiamo mai dovuto erigere un muro per chiudervi dentro la nostra gente e impedirle di lasciarci. Desidero dire a nome dei miei concittadini, che vivono a molte miglia da qui, al di là dell'Atlantico – e sono lontani da voi – che per loro è motivo di massima fierezza il fatto di avere potuto condividere con voi, sia pure a distanza, la storia degli ultimi diciotto anni. Non so di alcuna città che, contesa per diciotto anni, conservi ancora la vitalità, la forza, la speranza e la risolutezza della città di Berlino Ovest. Sebbene il muro rappresenti la più ovvia e lampante dimostrazione degli insuccessi del sistema comunista dinanzi agli occhi del mondo intero, non ne possiamo trarre soddisfazione. Esso rappresenta infatti, come ha detto il vostro sindaco, un'offesa non solo alla storia, ma un'offesa all'umanità, perché divide le famiglie, divide i mariti dalle mogli e i fratelli dalle sorelle, e divide gli uni dagli altri i cittadini che vorrebbero vivere insieme. Ciò che vale per questa città, vale per la Germania. Una pace veramente durevole in Europa non potrà essere assicurata fino a quando a un tedesco su quattro si negherà il diritto elementare di uomo libero, e cioè quello della libera scelta. In diciotto anni di pace e di buona fede, questa generazione tedesca si è guadagnata il diritto di essere libera e con esso il diritto di unire le famiglie e la nazione in pace durevole e in buona volontà verso tutti i popoli.

Voi vivete in un'isola fortificata della libertà; ma la vostra vita è parte della vita del mondo libero. Vorrei quindi chiedervi, concludendo, di levare il vostro sguardo al di là dei pericoli di oggi e verso la speranza di domani, al di là della semplice libertà di questa città di Berlino o della vostra patria tedesca e verso il progresso della libertà dovunque, al di là del muro e verso il giorno della pace con giustizia, al di là di voi stessi e di noi, verso l'umanità tutta. La libertà è indivisibile, e quando un uomo è in schiavitù, nessun altro è libero. Quando tutti saranno liberi, allora potremo guardare al giorno in cui questa città sarà riunita – e così questo Paese e questo grande continente europeo – in un mondo pacifico e ricco di speranza.

Quando questo giorno finalmente arriverà – e arriverà – la popolazione di Berlino Ovest potrà avere motivo di smisurata soddisfazione per il fatto di essersi trovata sulla linea del fronte per quasi due decenni. Tutti gli uomini liberi, ovunque si trovino, sono cittadini di Berlino. Come uomo libero, quindi, mi vanto di dire: “*Ich bin ein Berliner*”.

Scrivi un testo espositivo-argomentativo in cui analizzi e commenti il testo proposto. Attraverso un'attenta analisi individua tesi, argomentazioni e modalità espositive; commenta poi l'impatto del discorso a livello politico e sull'opinione pubblica, approfondisci infine il contesto storico di riferimento.

COMPRESIONE E ANALISI

- 1) Individua la tesi di John F. Kennedy e gli argomenti da lui portati a sostegno.
- 2) Attraverso quali accorgimenti retorici Kennedy vuole suscitare empatia con i berlinesi?
- 3) Quale motivo può aver portato il presidente degli Stati Uniti a richiamare, in apertura, l'impero romano e l'orgoglio di chi ne era cittadino? A quale altro impero sta pensando, molto probabilmente? E sulla base di quali elementi?

PRODUZIONE

Esponi il tuo punto di vista sull'efficacia argomentativa del discorso e sul suo impatto a livello politico ed emotivo; ricostruisci poi a grandi linee le vicende della Guerra Fredda, mettendo in rilievo i personaggi e i momenti più significativi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta 1

La lotta alla mafia

La mafia, lo ripeto ancora una volta, non è un cancro proliferato per caso su un tessuto sano. Vive in perfetta simbiosi con la miriade di protettori, complici, informatori, debitori di ogni tipo, grandi e piccoli maestri cantori, gente intimidita o ricattata che appartiene a tutti gli strati della società. Questo è il terreno di coltura di Cosa Nostra con tutto quello che comporta di implicazioni dirette o indirette, consapevoli o no, volontarie o obbligate, che spesso godono del consenso della popolazione. [...] La mafia è un fenomeno umano e come tutti i fenomeni umani ha un principio, una sua evoluzione e avrà quindi anche una fine.

Sono parole di Giovanni Falcone, che insieme a Paolo Borsellino - ucciso anche lui nel 1992 in un attentato, a pochi mesi da quello che costò la vita al suo amico e collega - è diventato il simbolo della lotta a Cosa nostra. Il magistrato delinea un quadro estremamente lucido dei meccanismi secondo cui agisce la mafia, mettendo in evidenza le responsabilità dei singoli cittadini in termini di connivenza o paura: il migliore strumento di lotta è il coraggio della denuncia e il diffondersi di una cultura della legalità.

- 1) Inserisci la mafia nel suo contesto di oggi, mostrando le differenze rispetto alle origini. Se lo ritieni opportuno, richiama i principali momenti della lotta alla criminalità organizzata e alcuni dei fatti e personaggi che hanno maggiormente contribuito a scuotere l'opinione pubblica.
- 2) Esprimi la tua personale visione del problema, confrontandoti con l'interpretazione che Falcone dà della mafia come fenomeno "umano" che inizia, si evolve e finisce.
- 3) Consiglio di suddividere il tuo testo in paragrafi dotati di un titolo esplicativo e proponi un titolo complessivo per tutto l'elaborato.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta 2

Il valore civile dello sport

Dallo *Statuto* del CONI, Art. 2:

[...]

2. Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.

3. Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili [...].

4. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le disuguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.

Presenta il tuo punto di vista, ricavando spunti anche dal testo qui riportato, sul fatto che lo sport possa essere uno strumento per favorire l'integrazione e contrastare le discriminazioni.

In primis:

- 1) Riferendoti alle tue conoscenze ed esperienze personali
- 2) Rifletti inoltre sulle ragioni per le quali a volte gli eventi sportivi diventano teatro di fenomeni con segno completamente opposto.

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Basta Gian Marco	<i>G. Basta</i>
Storia	Basta Gian Marco	<i>G. Basta</i>
Diritto	Cerbelli Enza	<i>E. Cerbelli</i>
Inglese 1ª Lingua	Sebastiani Paolo	<i>Paolo Sebastiani</i>
Matematica	Bernardi Sofia	<i>Sofia Bernardi</i>
Tecnica Professionale Servizi Commerciali LAB. INFORMATICA	Segura Maria Constanza GRANDE CARMEN	<i>M. Segura</i>
Tecnica Comunicazione e Relazione	Bolognesi Anna Chiara	<i>Anna Chiara Bolognesi</i>

Approvato dai rappresentanti della Componente studentesca

Il Documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del
Giovedì 2 Maggio 2024.